



# **COMUNE DI PANCARANA**

Provincia di Pavia

## **PIANO di GOVERNO del TERRITORIO**

(L.R. 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni e integrazioni)

### **VAS**

### **Valutazione Ambientale Strategica RAPPORTO AMBIENTALE per temi di dettaglio**

- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VIABILISTICO**
  - **PTR, PTCP E PIANI DI SETTORE**
    - **SIC E ZPS**
    - **ELETTRODOTTI**
- **AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

**Il Responsabile del Procedimento**

**Il Segretario**

**Il Sindaco**

.....

.....

.....

Studio dr. arch. Gian Franco Dazzan - Via Emilia 39 - 27058 Voghera (PV)  
TIM 3356854202 Fax 1782210255 E mail : gdazzan@aznet.it

## **INDICE GENERALE**

- 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VIABILISTICO**
- 2. PTR , PTCP E PIANI DI SETTORE**
- 3. SIC E ZPS**
- 4. RIFIUTI SOLIDI URBANI**
- 5. STAZIONI RADIO BASE E RADIOTELEVISIVE**
- 6. RETE DELL'ACQUEDOTTO**
- 7. RETE DELLA FOGNATURA**
- 8. RETE DEL GAS METANO**
- 9. QUALITÀ DELL'ARIA**
- 10. ELETTRODOTTI**
- 11. AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

# 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VIABILISTICO

Pancarana è un piccolo comune della Provincia di Pavia adagiato nella pianura lungo il Po a pochi chilometri dalla città di Voghera.

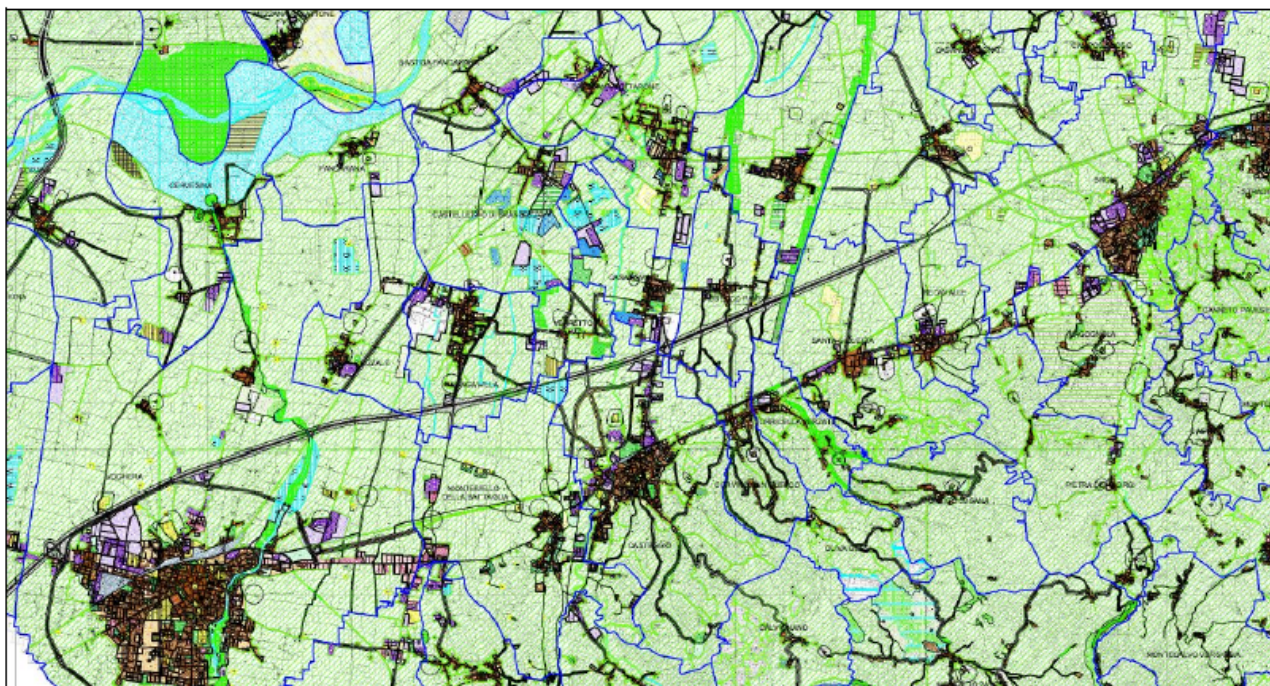
Si colloca nell'Oltrepò occidentale, è attraversato dal fiume Po e si sviluppa territorialmente su una superficie di 616 ettari con una popolazione di circa 350 unità.

Il territorio comunale confina:

- A nord : col fiume Po e con i comuni di Mezzana Rabattone e Zinasco
- A est : coi comuni di Bastida Pancarana e Castelletto di Branduzzo
- A sud : coi comuni di Pizzale e Voghera
- A ovest : col comune di Cervesina

E' inoltre presente una piccola porzione di territorio comunale a nord del Po, in zona golenale, confinante con Comune di Pieve Albignola.

## Stralcio dal Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici Comunali (MISURC)



Il territorio di Pancarana è situato nel bacino di una direttrice importante costituita dai poli urbani che storicamente si sono collocati nella fascia della riva destra del Po e che negli anni recenti si è consolidata come corridoio infrastrutturale innervato dalla autostrada A21 Torino- Piacenza - Brescia.

Questo tracciato autostradale, che interseca le principali arterie inserite nei corridoi di collegamento europei (la Torino-Milano, la Voltri-Sempione, la Milano-Genova, l'Autostrada del Sole, la Camionale della Cisa e di nuovo la Milano Venezia), ha acquisito maggiore importanza con il

progressivo decadimento del livello di servizio della rete autostradale del nodo milanese, ormai in condizione croniche di congestione.

Il basso Oltrepò Pavese, si situa in una posizione baricentrica rispetto al triangolo costituito da Alessandria/Tortona, Pavia e Piacenza e in felice posizione dal punto di vista della accessibilità autostradale e con viabilità ordinaria, oltre ad essere uno snodo ferroviario rilevante.

Infatti in un raggio di pochi chilometri si situano i caselli autostradali della Milano-Genova (a Casei Gerola) e della Torino-Piacenza-Brescia (a Casteggio e Broni).

Pancarana si pone nella zona occidentale del basso Oltrepò, in vicinanza del tracciato stradale storico costituito dalla ex SS10 che corre parallelo alla Autostrada A21 e alla linea delle FF.SS. Torino-Piacenza.

Questo tracciato «pedemontano», seppur attualmente presenti ancora evidenti limiti di capacità conseguenti ai frequenti attraversamenti di centri urbani, in prospettiva verrà progressivamente riqualificato grazie alle tangenziali e varianti che evitano le principali conurbazioni, rendendo più facile l'accessibilità ai comuni posti in vicinanza come Pancarana.

Il sistema di viabilità primaria extraurbana è completato dalla ex SS35 dei Giovi che proviene da Pavia ( e più a nord da Milano) e si innesta Casteggio sulla SS10 e dalla SP1 Bressana Bottarone - Salice Terme, alla quale il territorio di Pancarana si collega attraversando sia il comune di Bastida Pancarana che quello di Lungavilla attraversando Pizzale.

Su questo scheletro si attestano tutte le trasversali che permeano di una fitta rete di strade provinciali, anche di piccolo e piccolissimo calibro, il territorio dell'oltrepò, collegando i vari abitati che costeggiano la pianura sulla riva destra del fiume Po .

La rete di viabilità locale ha subito, come già indicato, radicali trasformazioni in questi anni grazie alla realizzazione di tangenziali e varianti.

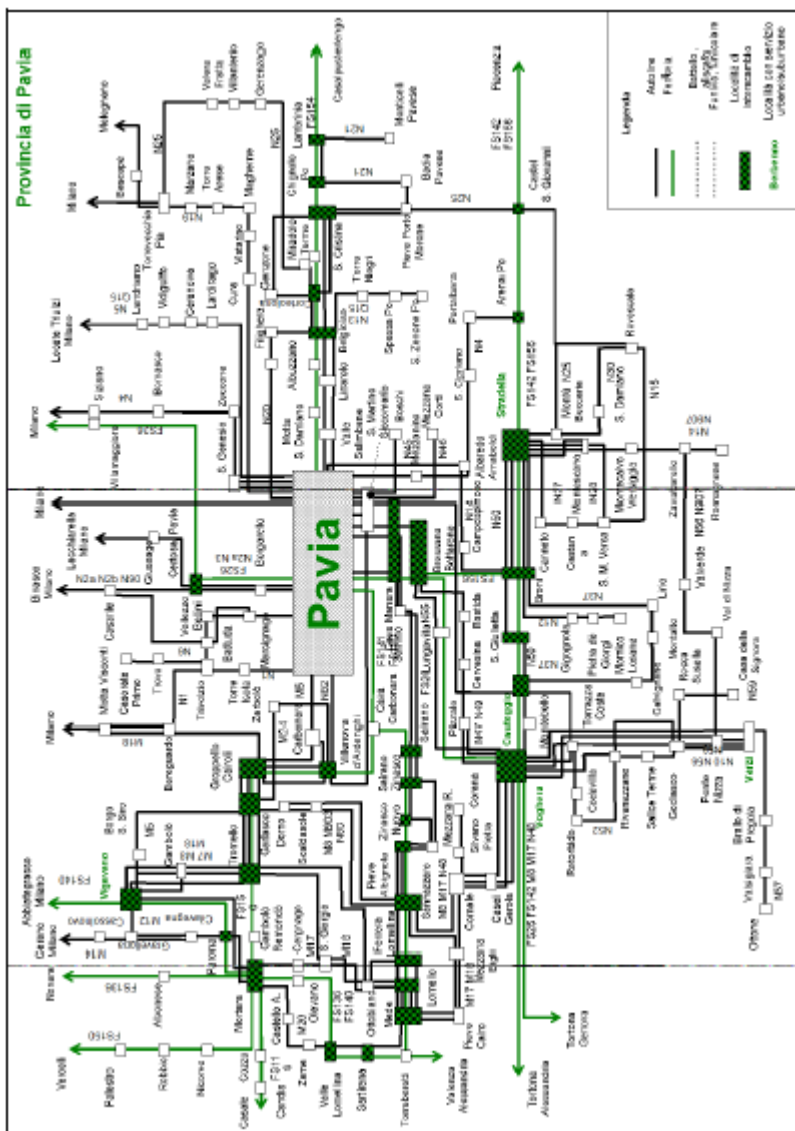
Di grande rilevanza per l'intera zona e anche per il Comune di Pancarana, ai fini dei livelli di accessibilità, è il sistema di deflusso costituito dai collegamenti della SS10 con i caselli autostradali potenziati con svincoli e tangenziali e dagli attuali collegamenti con Pavia.

L'edificazione si concentra principalmente nel capoluogo, costituito da un nucleo principale posto sulle Strade provinciali che lo collegano a sud con Pizzale e Voghera, ad est con Cervesina e a ovest con Bastida Pancarana.

La stazione ferroviaria più vicina è a pochi chilometri dal capoluogo, nella frazione Porana del comune di Pizzale.

Le comunicazioni con i Comuni limitrofi sono assicurate dalle strade provinciali che collegano i paesi della circostante pianura e lungo la sponda destra del Po attraversando Pancarana; inoltre, il centro dell'abitato, è molto vicino all'uscita del casello posto in comune di Voghera dell'autostrada Torino-Piacenza, direttamente raggiungibile dalla tangenziale di Voghera con immissione in località Oriolo. La viabilità è quindi mediamente buona, anche se la Strada Provinciale, in mancanza di una circonvallazione, attraversa il capoluogo.

Il Piano Regolatore risalente al 1991 prevedeva una circonvallazione lungo l'argine, non realizzata perché impattante con l'ambiente ed estremamente costosa. Il successivo PRG, preso atto della non grande rilevanza del traffico in transito da Pancarana attraverso la Provinciale e delle indicazioni del PTCP, ha optato di ovviare al problematico attraversamento del centro, con una soluzione che, pur tenendo conto del ruolo intercomunale della strada, potesse essere funzionale anche al livello del traffico locale, ossia una soluzione di gronda a delimitazione dell'insediamento a Sud, costeggiante le aree per le nuove edificazioni residenziali.



Collegamenti pubblici in provincia di pavia

## 2. PTR, PTCP E PIANI DI SETTORE

Per quanto riguarda la pianificazione sovracomunale, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, si richiamano i seguenti documenti di riferimento:

- **PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)**

La L.R. 12/2005 attribuisce al PTR il compito di definire gli indirizzi e l'orientamento per la programmazione e la pianificazione territoriale dei comuni e delle province.

Il Piano Territoriale Regionale della Lombardia (2010) ha natura ed effetti di piano territoriale paesaggistico ai sensi del d.lgs.42/2004

**In riferimento all'appartenenza ad ambiti di rilevanza regionale, il Comune di Pancarana è interessato dagli obiettivi prioritari di interesse regionale e sovregionale (S01) essendo localizzato nella fascia perfluviale del Po.**



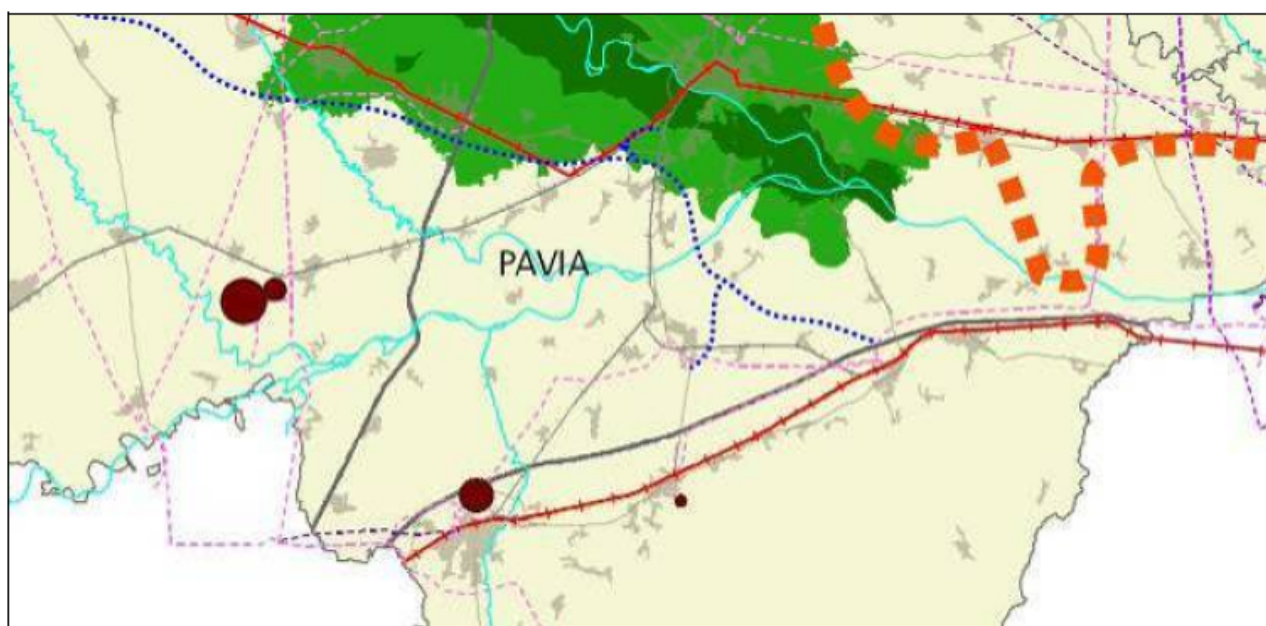
**Agli effetti paesaggistici del PTR il Comune di Pancarana è ricompreso in ambito di rilevanza regionale collocandosi nel sistema territoriale della fascia della Bassa Pianura .**

#### **PTR : INFRASTRUTTURE PRIORITARIE PER LA LOMBARDIA, art. 201 L.R. 12/05**




Riguardo alle infrastrutture per la produzione ed il trasporto di energia il Comune di Pancarana non è direttamente interessato al passaggio di elettrodotti.

In relazione alle infrastrutture per la mobilità il tracciato del sistema viario-ferroviario si pone a sud esternamente al territorio comunale.

La previsione del nuovo itinerario autostradale della Broni-Pavia-Mortara, prevista per il 2015 nell'ambito dei Corridoi Europei-Itinerari autostradali della Regione Lombardia, non interessa direttamente il territorio di Pancarana.



#### INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

-  Aeroporti
-  Infrastrutture viarie - in progetto
-  Infrastrutture ferroviarie - in progetto

#### INFRASTRUTTURE PER LA PRODUZIONE E IL TRASPORTO DI ENERGIA


##### Parco idroelettrico - Potenza installata

-  fino a 10 MW
-  da 11 a 50 MW
-  da 51 a 100 MW
-  da 101 a 500 MW
-  da 501 a 1040 MW

##### Parco Termoelettrico - Potenza installata

-  fino a 50 MW
-  da 51 a 150 MW
-  da 151 a 780 MW
-  da 781 a 1840 MW

##### Elettrodotti alta tensione

-  132 kV
-  220 kV
-  400 kV

#### INFRASTRUTTURE PER LA DIFESA DEL SUOLO

-  Bacino Lambro - Seveso - Olona

-  Parchi naturali

### • PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**, approvato nel 2003 ed in corso di adeguamento per la sopravvenuta legge urbanistica regionale LR 12/2005, costituisce il principale documento di pianificazione di livello sovracomunale, individuando le criticità e le potenzialità paesaggistiche, ambientali e urbanistiche del territorio comunale.

Il territorio comunale di Pancarana è individuato dal PRCP nell'ambito E – Pianura Oltrepadana: “Si estende dal limite golenale del fiume Po fino al bordo dei primi rilievi collinari ed è caratterizzato da frammentarietà del sistema naturalistico e semplificazione ecosistemica dovuta all'intensa attività agricola. Si riscontra inoltre una semplificazione ed impoverimento del paesaggio agrario dal punto di vista degli elementi connotativi primari (vegetazione interponderale, trama poderale). L'assetto insediativo urbano è soggetto a crescente pressione evolutiva (conurbazione lineare).”

**Il comune di Pancarana, nella tavola di “Sintesi delle proposte : gli scenari di piano”, con riferimento all’art. 26 delle Norme Tecniche del PTCP, viene ricompreso nei seguenti ambiti territoriali tematici :**

**Ambito N. 1 – Ambito del fiume Po**

**Ambito N.24 – Ambito di rinaturalizzazione e di recupero ambientale di siti degradati**

Altre indicazioni del PTCP riguardano:

- 1) Definizione delle fasce individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI).
- 2) Individuazione dei percorsi panoramici da salvaguardare, che seguono l’argine maestro del fiume Po.
- 3) Individuazione degli ambiti naturalistici di pregio (tutta la fascia golenale compresa tra la sponda del fiume e l’argine).

Nel Comune di Pancarana risultano individuate dal PTCP “previsioni specifiche”, per le quali è da applicarsi la normativa prescrittiva, riguardanti un’area ritenuta di “elevato contenuto naturalistico” rivierasca del Po e una retrostante area ricompresa fra le “emergenze naturalistiche”.

Nella tavola delle “Previsioni di tutela e valorizzazione delle risorse paesistiche e ambientali” del PTCP, la rimanente zona rivierasca del Po in territorio comunale di Pancarana, è soggetta agli indirizzi previsti per le “aree di consolidamento dei caratteri naturalistici”.

- 4) Individuazione degli ambiti agricoli da tutelare.

- 5) Individuazione dei nuclei di antica formazione. “Centri e nuclei storici”, normati in termini di indirizzi all’art.32 dal punto 66 al 74.

Il perimetro del PTCP è stato confrontato con quello indicato nelle mappe dell’Istituto Geografico Militare (IGM prima levata 1890).

- 6) Individuazione di un “corridoio ecologico” che segue il corso del torrente Luria, ” rientrante come normativa fra quelle specificità del territorio per le quali vengono dettati indirizzi .

Il Piano di Governo del Territorio ha tenuto conto di tutte le problematiche segnalate dal PTCP. Le scelte progettuali del PGT sono dunque conformi alle indicazioni dello strumento urbanistico sovraordinato di livello provinciale.

- **PIANO FAUNISTICO VENATORIO E DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PROVINCIALE (PFVP)**

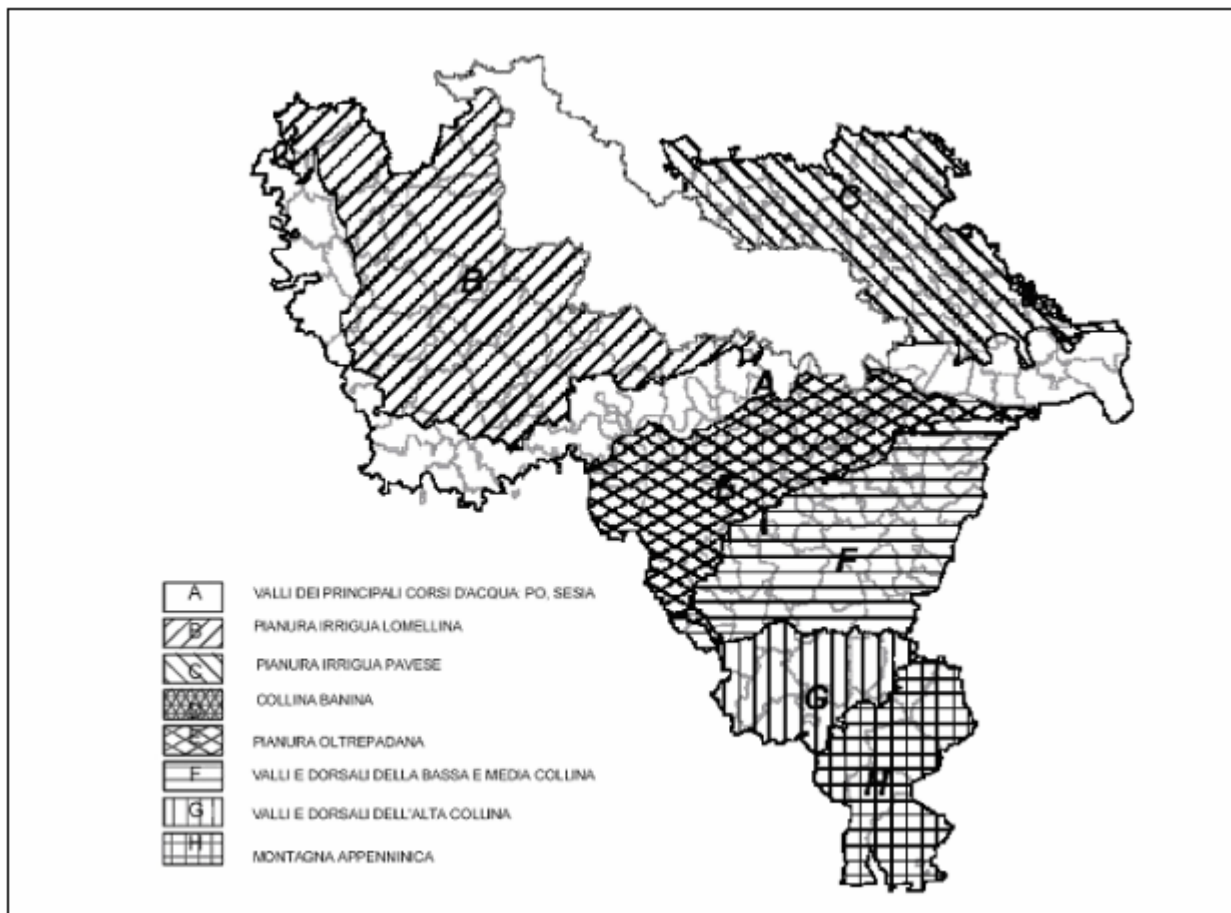
La Provincia di Pavia è dotata di un Piano Faunistico-Venatorio e di Miglioramento Ambientale -2006-2010, redatto ai sensi degli artt. 14-15 della L.R. n. 26/93 e approvato con D.C.P. 22 marzo 2006.

Il territorio di Pancarana si inserisce in parte nell’unità di paesaggio della valle del Po e in parte nella Pianura Oltrepadana ( basso Oltrepò ) che si estende a sud del Po fino alla Via Emilia ed ai primi rilievi collinari ed è caratterizzata da un’attività agricola intensiva e da un assetto insediativo urbano a crescente pressione evolutiva.

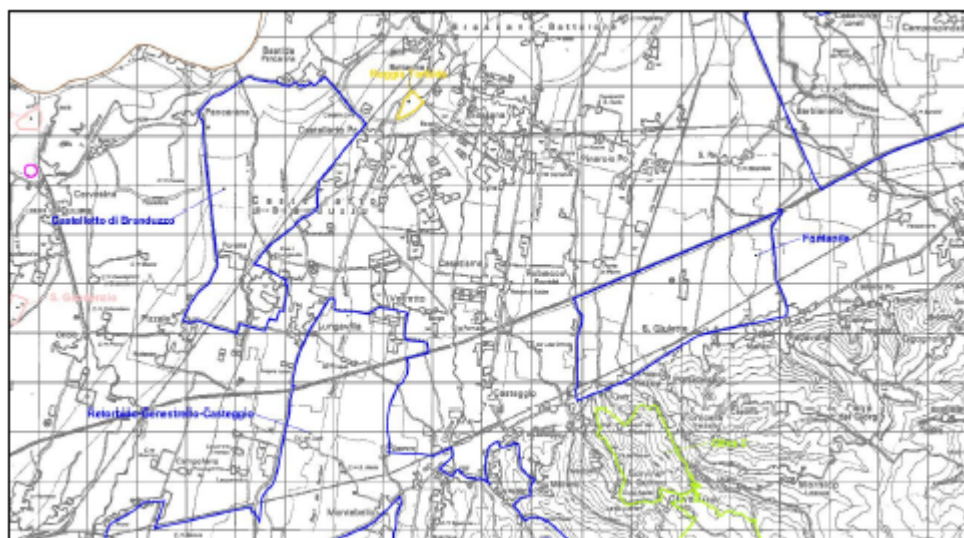


Stralcio dal PFVP 2003

Sub-unità di paesaggio del territorio provinciale



Il comune di Pancarana è ricompreso nell' Ambito Territoriale di Caccia : ATC4 (Oltrepò Nord)



**Legenda:**

- Confine Ambito Territoriale di Caccia
- Confine Zona di Ripopolamento a Cattura
- Confine Zona di Addestramento Cani Tipo C
- Confine Zona di Addestramento Cani Tipo B
- Confine Riserva Naturale
- Confine Parco Naturale della Valle del Ticino
- Confine Oasi di Protezione
- Confine Monumento Naturale
- Localizzazione Fondo Chiuso

Il territorio di Pancarana è parzialmente ricompreso in una zona di ripopolamento e cattura

### 3. SIC E ZPS

Il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) più vicino al Comune di Pancarana è la Garzaia della Roggia Torbida, situata nel Comune di Bressana Bottarone, comunque posta ad una distanza tale da non influenzare le scelte del PGT in quanto non sono ipotizzabili ripercussioni negative sulla garzaia di Bressana Bottarone.



Le Zone a Protezione Speciale (ZPS) più vicine sono i Boschi del Ticino posti anch'essi ad una distanza tale da non influenzare le scelte del PGT non producendo effetti ambientali indotti dalle scelte di piano.

## 10. ELETTRODOTTI

In Lombardia la gestione degli elettrodotti è affidata alla Società TERNA, con sede a Milano in via Beruto 18 che rende disponibili, per le varie linee, i valori di tensione e le fasce di rispetto. Nel Comune di Pancarana non sono presenti elettrodotti ad alta tensione.

I riferimenti normativi in tema di elettrodotti sono i seguenti:

- 1) Legge 22 febbraio 2001, n. 36: “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”.
- 2) DPCM 8 luglio 2003: “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete di 50 Hz generata dagli elettrodotti”.

Le norme di cui sopra fanno riferimento ai seguenti due indicatori:

- 1) Tensione di corrente elettrica che attraversa l'elettrodotto (kV).
- 2) Fascia di rispetto dell'elettrodotto (m), misurata da una parte e dall'altra rispetto all'asse di percorrenza.

## 11. AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Nel territorio di Pancarana non sono presenti aziende a rischio rilevante (RIR) di cui ai DL 334/1999 e DL 238/2005, ossia quelle che per la loro attività utilizzano sostanze classificate come pericolose costituendo un pericolo nei riguardi delle persone e dell'ambiente.

In base alle normative vigenti, il rischio potenziale non è da attribuirsi al tipo di lavorazioni o attività svolte dall'azienda ma è direttamente connesso al tipo e quantità di sostanze pericolose stoccate in azienda.

Il DL 238/2005 suddivide le sostanze pericolose in tre classi, in base agli effetti che possono provocare sull'uomo e sull'ambiente:

- 1) Classe F: sostanze infiammabili, esplosive e comburenti che possono produrre effetti fisici originati da incendi ed esplosioni
- 2) Classe T: sostanze tossiche e molto tossiche, che possono determinare effetti chimici dannosi per l'uomo.
- 3) Classe N: sostanze pericolose per l'ambiente.

Il DL 334/1999 suddivide le aziende RIR in base alle quantità di sostanze pericolose autorizzate rispetto a valori di soglia predefiniti.

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA 2007) fornisce l'elenco delle aziende a rischio di incidente rilevante in Regione Lombardia. Nel Provincia di Pavia si contano 18 aziende RIR, insediate in 15 Comuni.

Nel Comune di Pancarana non sono presenti aziende a rischio rilevante (RIR); quelle relativamente prossime risultano a Sannazzaro, ove è presente una primaria raffineria dell'ENI, Mezzana Bigli, Rivanazzano e Codevilla, come si evince dal seguente elenco delle aziende attive in Provincia di Pavia qualificate ai sensi del D. lgs 334/99 modificato dal D. lgs 238/05 e della L.R. 19/01 alla Regione Lombardia.

**AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE AI SENSI DEI D.LGS. 334/99 E L.R. 19/01 IN  
REGIONE LOMBARDIA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

Aggiornamento al 31/12/05

TSPRI	RAG_SOCIAL	INDIRIZZO	COMUNE	PR	MERC
<b>Art. 8 d.lgs 334/99</b>					
S565	AIR LIQUIDE ITALIA	VIA CIRCONVALLAZIONE SUD, 1	FERRERA ERBOGNONE	PV	GAST
S298	CIBA SPECIALITY CHEMICALS	VIA GROCCO, 2979	MORTARA	PV	AUS
S317	ENI DIV. REFINING & MARKETING	VIA E. MATTEI, 20	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	RHC
S562	GEODIS ZUST AMBROSETTI	S.S. 235 VIA GRECCHI	COPIANO	PV	DEP
S286	GESTIONI RIUNITE TOSCANA GOMMA	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 4	ROBBIO	PV	POL
S226	OXON ITALIA	S.P. KM 2,8	MEZZANA BIGLI	PV	CHOF
S314	PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI	S.P. SANNAZZARO-PIEVE DEL CAIRO	FERRERA ERBOGNONE	PV	DHC
S407	S.A.P.I.C.I.	VIA CANTARANA	SAN CIPRIANO PO	PV	POL
S282	SYNTHESIS CHIMICA	S.S. 494 VIGEVANESE, KM 48	CASTELLO D'AGOGNA	PV	DEP
<b>Art. 6 d.lgs 334/99</b>					
S089	BITOLEA	VIA CIRANO, 48/50	LANDRIANO	PV	AUS
S575	BIVIO VELA (3)	STRADA BELLINGERA	PAVIA	PV	DEP
S525	COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI	V.LE MONTEGRAPPA, 14	PAVIA	PV	DHC
S024	ELETTROCHIMICA VALLE STAFFORA	VIA TORTONA, 45	RIVANAZZANO	PV	AUS
S490	EUROPETROL	STRADA TORRAZZA COSTE	CODEVILLA	PV	DHC
S446	L.D.L. LOGISTICA DISTRIBUZIONE LOMBARDA	V.LE DELLA REPUBBLICA, 10	PAVIA	PV	DEP
S200	PANNELLI PLASTICI	VIA XXV APRILE, 42 - BEL CREDA	GAMBOLO'	PV	POL
S479	VIPETROL	VIA TIZIANO, 271	MORTARA	PV	DHC
	(3) In costruzione			PV	

N.B. A partire dalla data 6 Dicembre 2005 è entrato in vigore il d.lgs 334/99 con l'abrogazione del comma 3 dell'Art. 5. Nella attuale versione, di transizione alla situazione che si consoliderà con i primi mesi del 2006 non vengono più riportate le ARIR che risultavano in Art. 5 comma 3 anche se alcune di queste per via dei materiali detenuti e dei quantitativi rientreranno in Art. 6 quanto alcune ARIR che risultavano in Art. 6 passeranno in Art. 5.

Abbreviazioni che individuano le categorie produttive :

- AUS: Ausiliari per la chimica
- CHIN: Chimica inorganica
- CHOF: Chimica organica fine
- DEP: Depositi non meglio identificati
- DHC: Depositi idrocarburi
- RHC: Raffinazione idrocarburi
- ESP: Esplosivi
- FAR: Farmaceutiche e fitofarmaci
- GAL: Galvaniche
- GAST: Gas tecnici
- GLP: Gas di petrolio liquefatti
- POL: Polimeri e plastiche
- RIC: Centri di ricerca
- RIF: Trattamento rifiuti